

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1962)**

Heft 1410

PDF erstellt am: **27.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

LA PRIMA TRASMISSIONE DI "TELESCUOLA".
— Per iniziativa del Dip° cantonale della Pubblica Educazione e della Televisione della Svizzera italiana, la stessa ha diffuso venerdì, 18 maggio scorso, "Telescuola". Si tratta — come il titolo lascia facilmente intendere — di un'emissione scolastica a carattere sperimentale, commentata dal prof. dott. Guido Cotti e realizzata televisivamente dal regista Sergio Genni. Così la televisione della Svizzera italiana si immette nella vita scolastica del Cantone Ticino. Sarà questo un timido ingresso in quanto la insufficienza dei mezzi tecnici e finanziari non le consente almeno per il momento, una più frequente partecipazione. Non per questo tale avvenimento perde di significato; ne acquista anzi uno più profondo anche in senso didattico: la volontà che supplisce alla penuria dei mezzi. Com'è noto ogni singola televisione nazionale dedica parte dei suoi sforzi all'allestimento di trasmissioni scolastiche. I risultati che finora sono stati conseguiti nelle varie parti del mondo sono stati considerati soddisfacenti; hanno convinto anche chi guardava con perplessità l'ingresso della TV nella scuola.

LA FESTA DELL'ALBERO. — Favorita da una splendida giornata primaverile che ha permesso ai convenuti, oltre 300 tra invitati, docenti ed allievi, di godere per alcune ore l'incanto della montagna e il tepore del primo caldo sole quasi estivo, ha avuto luogo sui Monti di Pollegio, giovedì, 3 maggio, come previsto del dettagliato programma allestito dall'ispettore scolastico del VI Circondario prof. Forni con la collaborazione dell'ispettore forestale del II Circondario, ing. Viviani, la Festa dello Albero delle scuole maggiori delle Valli superiori. Bella la giornata, e felice la scelta della regione che, come aereo balcone domina l'incrocio delle Tre Valli. Al mattino, appena dopo la levata del sole, le schiere multicolore delle scolaresche hanno cominciato a salire l'erta montagna lungo i diversi sentieri che conducono al pianoro di Brusat dove ha poi avuto luogo la visita agli importanti lavori di rimboscimento attuati dal Patriziato di Pollegio e la messa a dimora delle piantine (abete, larice, pino, faggio e quercia rubra) sotto la direzione dei sottispettori Rodoni e Bianchi e del capo-cantiere Imperatori. Momento graditissimo e impegnativo per gli allievi l'incontro con l'on. Zorzi, capo del Dip° cant. Costruzioni, che ha assistito con notevole interesse al lavoro consciencioso ed entusiasta dei ragazzi e delle ragazze accompagnate dai rispettivi docenti. A mezzogiorno, nei verdi prati stellati di genzianelle posti attorno al Rifugio forestale di Managou le scolaresche hanno consumato allegramente il pranzo al sacco, dopo aver ricevuto le bibite e i dolci loro offerti dal Patriziato, mentre nella capace sala del Rifugio stesso gli invitati e gli organizzatori gustavano un ottimo pranzo in un'atmosfera oltremodo cordiale. Al pomeriggio, verso le ore 14, le scolaresche hanno offerto agli invitati un breve saggio di intonazione forestale alternando, al suono di briose fisarmoniche, canti, ronde e bozzetti, sotto la direzione del M° Calanca della S.M. di Biasca.

LA SOCIETA GRIGIONITALIANO DI ZURIGO.
— Si è svolta sabato 12 maggio, dopo una cenetta alla Zunft z. Schmiden, l'assemblea generale della grigionitaliano, alla quale presenziava il presidente centrale della benemerita associazione, prof. Don. Boldini. Nel suo rapporto annuale il solerte presidente, dott. Virgilio Mazzolini

passava in rassegna l'attività dell'anno precedente compiacendosi che il numero dei soci sia in continuo aumento. Il presidente centrale approfittava dell'occasione per rilevare, come grazie alla comprensione del Cantone Ticino, le valli italiane dei Grigioni non si sentano più così isolate come un tempo, partecipando più attivamente alla vita culturale della Svizzera Italiana e come esse non abbiano più alcuna ragione di guardare al Ticino con diffidenza. A nome dei soci ticinesi della sezione di Zurigo, rispondeva Camillo Valsangiacomo sottolineando l'importanza e l'efficacia di una Svizzera Italiana unita e compatta.

NUOVE UNITA PER LA FLOTTA SVIZZERA.
— Quarta ed ultima del programma di rinnovo della flotta della Società Navigazione del Lago di Lugano, è stata varata il 12 maggio a Campione, con cerimoniale di festosità, la motonave "Italia", un piroscampo bellissimo che viene ad aggiungersi alle altre 3 unità "Ticino", "Elvezia" e "Lugano" che già solcano da qualche tempo le acque del Ceresio. Dal canto suo la Direzione della Gestione Italiana di Navigazione sul Lago Maggiore conferma che nei cantieri di Arona si sta lavorando alla costruzione di 2 nuovi motonavi gemelle il cui varo è previsto per la fine del 1963. Una di queste motonavi sarà battezzata "Locarno", mentre l'altra porterà il nome di "Stresa".

UNA DISGRAZIA AEREA SUL GOTTARDO. — Nel pomeriggio di venerdì, 18 maggio, un velivolo "Buecher Jungmann" della compagnia "Alfar" di Berna diretto da Zurigo all'aeroporto cantonale di Locarno si è schiantato al suolo nella regione del S. Gottardo. Secondo le prime informazioni il velivolo, che era pilotato dal sig. Piero Bucci di Locarno, aveva già superato il massiccio del S. Gottardo quando veniva a trovarsi in mezzo d'un banco di nubi. Il pilota tentava un atterraggio di fortuna, ma data l'impervietà della regione l'aereo, toccando il suolo si sfasciava. Il pilota fortunatamente, usciva illeso da questa avventura.

SPORT: CICLISMO. — Della squadra svizzera che partecipa al 45° Giro d'Italia fa parte pure il vincitore del Giro della Svizzera dello scorso anno, Attilio Moresi di Valcolla. I suoi compagni di squadra sono: Erwin Lutz, Fredy Rüegg, Rolf Graf e Kurt Gimmi. — **CALCIO.** — Con una vittoria di misura fuori casa contro il Bruehl, domenica 13 maggio, il Chiasso si assicurava la promozione nella Divisione Nazionale "A" dopo soltanto una stagione fra i "cadetti" del calcio elvetico. Il finalista di Coppa, il Bellinzona perdeva a Ginevra contro l'Urania per 4 reti a 2 ed è sceso al 3° posto in classifica, tuttavia sempre con speranza di accompagnare la squadra di confine nella massima divisione se la fortuna gli arriderà nelle prossime due domeniche.

Poncione di Vespero.

Presenting the
BEST OF BALLY
in
GOLDERS GREEN
49 Golders Green Road, N.W.11

